

# edizione straordinaria

Dicembre 2012

Anno XII n°3

Periodico lunatico a cura della redazione del Centro Diurno dell'ASL di Piacenza

Illustrazione realizzata da Luciano "Lucio" Toffano



Lucio

*Per un sereno e felice Natale*

# *Dispacci*

*Un numero in stile natalizio per farvi gli auguri, cari lettori. Questo prima di tutto, ma c'è altro sotto il coperchio.*

*Con il nostro giornale vorremmo trasmettere -almeno ci proviamo- positività ed un certo ottimismo. Emozioni e sensazioni che latitano in un periodo economico buio, come quello attuale, in cui la vita quotidiana, i sentimenti ed i valori sono inevitabilmente condizionati in negativo. Ma pensiamo che questa congiuntura prima o poi cambierà e stiamo guardando verso quel giorno.*

*Da qui, l'ottimismo che cerchiamo di trasmettere.*

*Senza dilungarsi troppo, questo è quello che siamo: un gruppo di gente che prova a guardare in direzione della vita.*

*Di nuovo tanti auguri per un Natale felice e per un 2013 brillante.*

*Speriamo di accompagnarvi anche nel corso dei prossimi dodici mesi, con un carico di novità che sono già dietro l'angolo.*

*Il caporedattore*

Edizione  
Straordinaria

## Donna Summer, regina nera della disco music e sex-simbol

Vorrei dire 2 parole sul personaggio Donna Summer che è la star della disco-music statunitense e non solo, portatrice di pezzi rok e gospel.

Il suo vero nome è “La Donna Andre Gaines”, mentre il titolo di arte deriva dal cognome del primo marito che in inglese significa “estate”.

Nata a Boston il 31 dicembre 1948, nella notte di San Silvestro, muore in Florida, il 17 maggio del 2012, all'età di 63 anni.

La sua celebrità esplode negli anni 70, creando un mito



Sposa e mamma di 2 figlie, ma ammalata di cancro ai polmoni.

Negli anni '90 si esibisce in un duetto, dal titolo “Con te partirò” insieme ad Andrea Bocelli”.

Nel suo repertorio, 24 dischi d'oro e platino negli USA, 19 dischi d'argento in Gran Bretagna.

Ha venduto inoltre 130 milioni di copie in tutto il mondo.

**Eloisa Braghieri**



### Discografia:

- 1974 \_ Lady of the Night
- 1975 \_ Love to Love You Baby
- 1976 \_ A Love Trilogy
- 1976 \_ Four Seasons of Love
- 1977 \_ I Remember Yesterday
- 1977 \_ Once Upon a Time
- 1979 \_ Bad Girls
- 1980 \_ The Wanderer
- 1981/1996 \_ I'm a Rainbow
- 1982 \_ Donna Summer
- 1983 \_ She Works Hard for the Money
- 1984 \_ Cats Without Claws
- 1987 \_ All Systems Go
- 1989 \_ Another Place and Time
- 1991 \_ Mistaken Identity
- 1994 \_ Christmas Spirit
- 2008 \_ Crayons

# Tempi, luoghi, modi del vivere umano

Possiamo distinguere le attività umane in *stanziali*, legate a luoghi specifici (la casa, il posto di lavoro, la scuola, la piazza, la chiesa, l'ospedale) e in *mobili*, quindi in azioni necessarie a ciascuno per passare da un luogo ad un altro. I percorsi tra i posti di vita sono, di solito, personali, preferenziali, liberi, soggettivi per ciascuno.

I luoghi, poi, possono essere vissuti da soli o con altre persone in modo più o meno proprio (una folla in una cattedrale o in un teatro o

una comunità a scuola che è organizzata moralmente da ciò che si fa assieme; in un'autostrada, in metropolitana o alla stazione, dove ci si sta in

molti ma non si comunica niente). In questi luoghi le possibilità di socializzazione possono essere occasionali e mai di molte persone; è sempre però possibile un flirt. Passando, poi, da un luogo ad un altro si creano percorsi complessi, con caratteristiche di linearità, ripetitività, circolarità, pe-



riodicità, sequenzialità. Il tempo di vita nei luoghi e dei luoghi viene gestito o amministrato, direi, con giustizia e con giustizia distributiva (come e dove si può; come e dove si vuole; come e dove si deve): perché la vita richiede una complementarietà e una interdipendenza dei luoghi e delle relazioni che se virtuose, permettono una qualità costante di vita accettabile, se non ottimale. Privare l'individuo e le persone della mobilità è la condizione della detenzione in carcere, del

confino, dell'ere-  
mitaggio  
coatto in  
clausura,  
del rico-  
vero co-  
a t t o .  
S p e s s o  
sono con-  
dizioni di  
sofferen-  
za totale  
che, sem-  
bra, privi-  
no l'uo-  
mo della  
vita stes-

sa.

Ho incluso tra gli stati di detenzione anche quello monacale come stato di solitudine positiva in cui la solitudine e la mancanza di mobilità amplificano in modo ascetico e mistico la libertà di chi vive in un luogo. Tempi, luoghi, modi del vivere umano sono

# Tempi, luoghi, modi del vivere umano

così complessi e dinamici; ma così vitali, che la loro organizzazione personale è un dovere e un libero diritto per ognuno e la cui necessaria organizzazione collettiva richiede responsabilità, potere, competenze e onestà da chi vuole far vivere la società, le sue parti e le sue individualità. e le persone della mobilità è la condizione della detenzione in carcere, del confino, dell'eremitaggio coatto in clausura, del ricovero coatto. Spesso sono condizioni di sofferenza totale che, sembra, privino l'uomo della vita stessa. Ho incluso tra gli stati di detenzione anche quello monacale come stato di solitudine positiva in cui la solitudine e la mancanza di mobilità amplificano in modo ascetico e mistico la libertà di chi vive in un luogo. Non so: Tempi, Luoghi, Modi del vivere umano sono così complessi e dinamici; ma così vitali, che la loro organizzazione personale è un dovere e un libero diritto per ognuno e la cui necessaria organizzazione collettiva richiede responsabilità, potere, competenze e onestà da chi vuole far vivere la società, le sue parti e le sue individualità.

**Luca Gentile**





## Nathan Never, traino per i fumetti giapponesi

Era una bella serie, Nathan Never: inizialmente vi erano pochi illustratori che hanno realizzato disegni belli come quelli di Claudio Castellini, uno degli artefici principali di questo fumetto. Sin dal 1991, Nathan Never ha fatto da traino per i fumetti giapponesi dell'epoca. Segnava l'inizio di una nuova fase, la presenza costante dei manga - fantascientifici e non- e la continuazione dell'apertura di nuove serie della Bonelli dopo Martin Mystré, Nick Raider e Dylan Dog. Quando nel 2001-2002, Gundam Wing è in tv, Nathan Never gli risponde con un segnale di riconoscimento, ma invece che ricadere nei calendari di quella serie, gli autori scelgono gli anni settanta dei film di sci-fi presentati come americani, fenomeno del cinema italiano venuto dopo gli spaghetti-western. Comunque una colonia spa-



ziale cade sulla Terra e il Sistema Solare del fumetto cambia ancora, sebbene il fatto di costituire una sorta di *work in progress* escluda ai lettori di trovare facilmente punti d'ingresso per entrare nella sua fantascienza per immagini, anche se vi è chi lo giudica un "indigesto cocktail Nippo-italo-americano". Diversamente da altre serie, come Dylan Dog e i Simpson, non è un ripetersi eterno di primi o secondi episodi; Nathan Never ha una storia che continua e prosegue, una *continuity* in breve. Poi hanno aggiunto elementi nelle storie di spie, diverse dalle iniziali, dove Never è un poliziotto privato, uno dei tanti, apparentemente, inserito e guidato dall'Agenzia Alfa, non un agente segreto. Ma si perdono velocemente divertimenti come il Klonz e Katia & Giulia, ovvero gli elementi resi propri delle Dirty Pair della Sunrise forse per paura di anticipare i temi e il fumetto di Legs Weaver, di 4 anni dopo. Anche la prima segretaria di Reiser esce dalla serie come se fosse un elemento insopportabile e tedioso, invece che apparsa in pochi episodi. Il danno più grande è sofferto dalle storie più insolite, che citano la Divina Commedia, e parlano di solitudini esistenziali di donne e uomini soli che trovano nei racconti fantasy (tolkieniani) del passato di amori tragici, paradossalmente, proprio la loro speranza.

Aristotele Skotos, il falso profeta presente già dal primo episodio è un character di prima grandezza ma ben presto sembra divenire una versione economica e difettosa di sé stesso, proprio come le sue armi, in un'ironica assimilazione di quello stereotipo che sembra dare molto fastidio agli stessi autori. I mutati, esseri umani geneticamente creati per i "lavori pesanti", escono anche loro senza essere riusciti ad avere un Martin Luther King, sebbene siano un modo per parlare dei neri in America.

Edizione  
Straordinaria

Lo Shia di Never, il colonnello Patrick Shea, perirà anni dopo, nella breve guerra coloniale del 2001, a bordo della sua Scarlet Meteor, non nelle anteprime e scaramucce accese all'inizio. Il robot venditore e riparatore di audiovisivi antichi viene dimenticato alla svelta, perdendo l'occasione di riflettere sui miti americani e giapponesi di 12 anni prima. Una cosa davvero insolita per i bonelliani sempre pronti a citare romanzi e film, quando non sono loro ad aprire le piste di tante di queste opere. Solo l'ironico secondo episodio che verte su "2001 Odissea nello Spazio" si salva nella memoria dei lettori. Gli autori, specialmente i tre sardi, Serra, Medda e Vigna, creatori del fumetto, e i primi tre sceneggiatori, inizialmente prendono prendono spunti, idee e suggerimenti da una ventina di serie a fumetti e telefilm oltre a film e animazioni, con i fan convinti che nessuno dei miti della fantascienza potrà essere dimenticato, ma risulterà vero solo per film e fumetti, non per la sterminata produzione letteraria americana, mentre quella italiana viene completamente ignorata. Ma molte cose durano poco, bruciando in fretta, come se vi fosse un inverno freddissimo e invece la sci-fi, la fantascienza per immagini continua, anzi si rinnova, attingendo alla letteratura cyberpunk e ad usare apertamente i computer per ambienti iper-realistici, meccanismi ed altri "effetti speciali", anche nei fumetti.

Nathan Never come poteva essere ed è stato per un po', prima dell'idea di dimenticare e andare oltre i presupposti iniziali, come se già allora il fumetto avesse alle spalle una ventina d'anni di uscite e non invece qualche mese.

**Fabio Asinari**

***Nathan Never ha una storia che continua e prosegue,  
una continuity in breve***



#### **Focus su Claudio Castellini**

Castellini ha debuttato nel 1989 disegnando una storia per Dylan Dog (*La casa infestata*, n. 30, marzo 1989), personaggio della Sergio Bonelli Editore. Negli anni successivi contribuì all'elaborazione grafica di Nathan Never, di cui continuò a disegnare le copertine fino al numero 59 (aprile 1996).

Il suo amore per i dettagli tecnici e i particolari, influenzato da artisti come Neal Adams e John Buscema, si vede nella sua prima storia per la Marvel Comics, una storia con protagonista Silver Surfer scritta da Ron Marz. In seguito ha lavorato sul crossover Marvel vs. DC, che lo ha reso popolare negli Stati Uniti d'America.

I suoi ultimi lavori includono *Spider-Man*, *Conan il Barbaro*, *Batman: Gotham Knights*

## La dieta, meglio se studiata ad hoc

La dieta dimagrante è un regime alimentare ipocalorico o restrittivo atto a produrre una riduzione di peso corporeo nella persona che lo segue.

È opportuno che sia consigliata e studiata caso per caso da un dietista qualificato; in realtà, spesso è scelta in modo arbitrario da individui che ritengono necessario ridurre il proprio peso, in genere per corrispondere ad un determinato canone estetico.

Malgrado vi siano numerose fonti (riviste, siti web o il semplice sentito dire) che suggeriscono questa o quella dieta, intraprendere una dieta dimagrante senza sottoporsi ad uno stretto controllo medico può comportare rischi per la salute e danni permanenti.

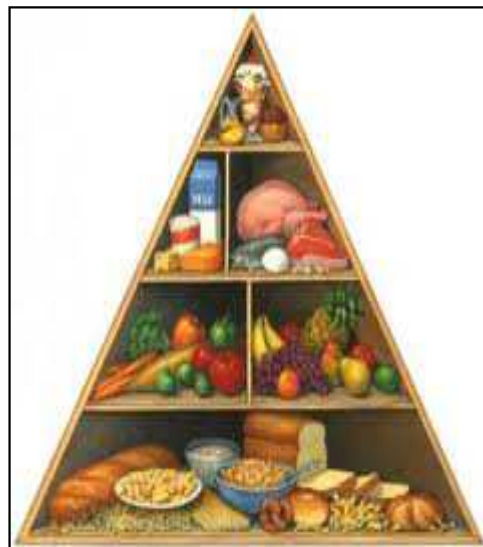
Sebbene notizie di regimi dietetici poveri si trovino nel *De agricultura* di Catone del II secolo A.C. che suggerisce pasti a base di cereali e legumi e ancor prima nel VI A.C. secolo Pitagora suggerisse un vitto vegetariano, la diffusione della restrizione alimentare è propria dell'epoca moderna, sia per l'affermarsi di un canone di bellezza che vuole la donna filiforme, sia per il benessere che ha reso disponibile una quantità di alimenti tali da far aumentare il numero delle persone in sovrappeso.

Nel Medioevo era diffusa la pratica del digiuno per la purificazione e la mortificazione della carne, soprattutto nel periodo della Quaresima.

La prima donna ad incarnare il modello contemporaneo di bellezza caratterizzato da una figura slanciata o longilinea fu l'Imperatrice Elisabetta di Baviera, detta Sissi, alta oltre un metro e settanta centimetri per 45 kg, con vita che non superava i 45 centimetri di circonferenza. Per conservare tale risultato, la principessa - che era golosissima di dolci e in particolare di cioccolato - si sottoponeva a rigide diete inventate da lei, nonché a intenso esercizio fisico. Generalmente, consumava un solo pasto al giorno, nel frattempo beveva tè

alla violetta.

Inventava continuamente nuovi regimi alimentari a base di latte di capra, uova crude, vino Tokaj, brodo di verdure, carne cruda di manzo e si pesava più volte al giorno, tanto da farla ritenere anoressica.



**La Piramide Alimentare**

### La scoperta della “Piramide alimentare”

Con il nome di piramide alimentare si intende un grafico che pone alla base gli alimenti di consumo quotidiano e al vertice quelli che dovrebbero essere mangiati solo occasionalmente, per cercare di avere una sana alimentazione. È stata rivisitata nel corso degli anni e dobbiamo la sua stesura al *Dipartimento dell'Agricoltura Statunitense* che ha elaborato questo grafico per cercare di arginare l'epidemia di obesità e problemi correlati, prima causa di morte nella popolazione dell'America del Nord.

Per molti di noi, che veniamo da una tradizione gastronomica di tipo mediterraneo, questa piramide non è una novità: si tratta infatti della riedizione scientifica di quella che comunemente chiamiamo dieta mediterranea.



Edizione  
Straordinaria

Ecco i consigli degli esperti per un'alimentazione sana, dieci regole d'oro da seguire. Resta inteso che bisogna sempre chiedere al proprio medico prima di intraprendere una dieta.

- 1) Bevi ogni giorno acqua in abbondanza
- 2) A tavola varia le tue scelte
- 3) Fai sempre una sana prima colazione ed evita di saltare i pasti
- 4) Consuma almeno 2 porzioni di frutta e 2 porzioni di verdura ogni giorno
- 5) In una dieta equilibrata i cereali (pane, pasta, riso ecc.) devono essere consumati ogni giorno
- 6) Mangia pesce almeno due volte alla settimana (fresco o surgelato)
- 7) Ricordati che i legumi forniscono proteine di buona qualità e fibre
- 8) Limita il consumo di grassi, soprattutto quelli di origine animale, privilegiando l'olio extravergine di oliva
- 9) Non eccedere con il sale
- 10) Limita il consumo di dolci e di bevande caloriche.

**Barbara Castellani**



## Dormire meglio con una tisana

Ogni sera, non fatevi mancare la tisana diuretica.

La sera, prima di coricarsi, bevete una tisana drenante e depurativa: predispone al sonno, dormire bene favorisce l'efficienza del metabolismo ed è essenziale per mantenere in equilibrio la produzione degli ormoni che regolano fame e sazietà.

### Preparazione

- Fate bollire l'acqua.
- Mettete in infusione, per 5 minuti, un cucchiaino di una miscela composta da tarassaco (depurativo), vite rossa (antiristagno) e verbena (migliora la digestione e favorisce il sonno).

Filtrate e bevete!

**Emilia '59**

La **tisana** è una preparazione farmaceutica liquida.

Nella preparazione di una tisana le erbe (fresche o secche) devono essere opportunamente sminuzzate (forma taglio tisana). Il grado di sminuzzamento è importante, in quanto può influire sull'estrazione dei principi attivi. In una tisana di più erbe le componenti devono essere tra loro omogenee. Non si devono mischiare tra loro le parti dure e quelle tenere delle piante. A causa dei problemi di interazioni sfavorevoli che possono insorgere, si consiglia, inoltre, di non superare le 5 erbe in una stessa tisana. Esistono diversi tipi di tisane a seconda del metodo estrattivo cui si ricorre: infuso, decotto, macerato.

## Quando è bella una città?

Se chiedessero cos'è bello a Piacenza, tutti avrebbero come risposta: Piazza Cavalli, il Gotico, Piazza Duomo con la sua cattedrale, il Facsall, via Venti, ecc.

Ma quando la stessa città di Piacenza è bella e quando non la è? Quando una città diventa addirittura infernale?

Cercando di dare un'unica definizione comprensiva di tutte le città, il Professor Marco Romano ha scritto che la Città è il luogo in cui ci si realizza socialmente (anche se poi ci sono le città morte e la città proibita di Pechino, che è una città ad personam). Questa città sociale sarà bella se uno si realizza davvero nella società; come se la società fosse la misura del valore delle persone.

Questo in parte è vero perché dal lato opposto venire esclusi dalla società pone l'uomo in condizione di sofferenza se non di persecuzione. L'esclusione è una condizione antiurbana e anti-sociale che si vorrebbe evitare il più delle volte.

Se poi chi è escluso viene perseguitato e non si può difendere si crea uno stato di ingiustizia taciuta, terribile, solitaria; un inferno.

Piazza Cavalli è bella quando uno sta bene. E' infernale quando uno sta male.

Direi che una città è infernale o negativa quando essa non offre possibilità per viverci, per esservi felici, per realizzarvisi.

**Luca Gentile**



## Castel San Giovanni

Continuiamo la nostra incursione nei paesi della nostra bella provincia. Il racconto prosegue con Castel San Giovanni .

La cittadina e il territorio comunale sono situati nella bassa Val Tidone tra le ultime pendici della fascia collinare e la Pianura Padana presso la riva destra del Po, nella parte ovest della provincia sul confine con la Provincia di Pavia è l'ultimo comune emiliano prima della Lombardia. Castel San Giovanni è dal periodo romano sotto la IX regione romana di Liguria unita poi all'Emilia e alla Traspadana (Lombardia). Nel Medioevo era noto come *Castrum Sancti Johannis de Olubra* e fu sotto il feudo monastico dei monaci di San Colombano e di Bobbio Nel 1436 si forma la Contea di Bobbio e Voghera sotto i Dal Verme feudatari dei Visconti sotto il Ducato di Milano ed il Principato di Pavia e Castel San Giovanni ne fa parte. Il primo Conte è Luigi Dal Verme, il figlio Pietro nel 1485 fu assassinato, il fratello Taddeo e poi i figli Marcantonio e Federico tornarono in possesso di tutti i beni tranne Castel San Giovanni che passò sotto il Ducato di Parma e Piacenza. Un tempo a vocazione agricola, oggi vede svilupparsi l'industria alimentare, chimica e meccanica e l'artigianato, specie l'abbigliamento (maglierie e scialli); produzione di imballaggi e bottoni. Esportazione di formaggi e uva da tavola. Allevamento del bestiame. Fabbrica di materiale refrattario e cemento. il commercio è favorito grazie anche alla vicinanza dell'Autostrada A21 e la ferrovia. Noto per la rinomata Mostra Mercato di fotocamere usate e da collezione giunta alla 36esima edizione, che si svolge due volte all'anno, generalmente la seconda domenica di aprile e la seconda domenica di settembre. Ha sede a Castel San Giovanni una sede logistica della Amazon leader mondiale nel commercio on-line.

Monumenti e luoghi di interesse:

Villa Braghieri-Albesani del XVIII secolo

La Collegiata di San Giovanni (XIV secolo) con portali barocchi , dove è conservato un pregevole Crocefisso ligneo del 1496 .

L'antica chiesetta di San Rocco (XV secolo)

La chiesetta della Torricella (XVI secolo).



**L'esterno di Villa Braghieri**

Importante monumento della Città di Castel San Giovanni è Villa Braghieri del XVIII° secolo dotata di ventitrè stanze, di ampi locali cantina e impreziosita da un magnifico parco secolare. Molte delle stanze sono affrescate mirabilmente e alcune ancora arredate. Oggi sede della Biblioteca di pubblica lettura della città. Sistemata sui due piani dell'edificio dopo l'avvenuta esecuzione di grandi lavori edilizi effettuati in seguito all'approvazione del progetto di recupero definitivo redatto dall'arch. Marcello Spigaroli di Piacenza. E' stata inaugurata ufficialmente nel dicembre del 2003.

**Paolo Mombelli**

# DAVIDE E GOLIA

## DIVERSAMENTE UGUALI

Un gruppo di utenti, operatori e volontari dell' U.O. Centri Diurni Psichiatrici ( responsabile dott.ssa Annalaura Guacci ), del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (direttore dott. Giuliano Limonta) raccontano la recente esperienza vissuta al Torneo Nazionale di Calciotto organizzato dalla UISP a Montalto di Castro, nel Lazio, dal 13 al 15 settembre 2012. Sul terreno di gioco, ben 22 squadre dei corrispettivi DSM di tutta Italia.

### **Cronistoria:**

Una partenza alla "sperandio". Nonostante non tutti colgano l'aspetto umano e riabilitativo dell'esperienza, fatte salve alcune colleghe che ci accompagnano nella preparazione, belle presenze assenti, la partecipazione dei ragazzi a questa fuga nel piacere di condividere una vacanza, si trasforma in una scommessa vincente!

Abbiamo 30 minuti esatti di ritardo allo start, che non recuperiamo lungo la strada, perché il viaggio è la cosa che più ci unisce e ci stimola. Il sorriso e la leggerezza aiutano a farci superare anche le lunghe code in autostrada, così come la pioggia battente che ci attende all'arrivo. Appena in campo, ci saremmo battuti con i primi della classe, i campioni d'Italia. L'insieme di comfort, costituito da uno stato di calma, da una totale assenza di stress, di isolamento e di povertà che, assume le sembianze di una camera pulita, di dialogo aperto, di tempistiche calibrate, di accoglienza e di conferme, ci porta in campo sereni, consapevoli dei nostri limiti e del fatto che, comunque finisca la partita, per noi è una vittoria.

Perdiamo 15 a 2, probabilmente, ma dopo aver dimostrato la capacità di stare ordinati in campo e di saper incassare, prendiamo l'iniziativa e Davide diventa Golia, ed infiliamo due splendidi gol, rischiando di farne almeno un altro paio, anche se ci trafiggono più di prima!

Usciamo a testa alta, belle le espressioni dei dirigenti, arbitri, avversari e spettatori nel farci sinceri complimenti. Portiamo a casa una coppa, trofeo tra gli ultimi.

### **Spunti di riflessione**

Durante il percorso di vita di ciascuno di noi è possibile imbattersi in svariate avversità, in ombre che oscurano i nostri occhi, impedendoci di proseguire in una qualsivoglia direzione. Una di queste ombre, incontrata e sperimentata dalla maggior parte di noi, possiede un nome: solitudine. Chi, almeno una volta nel corso della propria esistenza, non si è mai sentito solo? Chi non ha mai provato un senso di lontananza rispetto agli altri esseri umani? L'ombra della solitudine può essere sfidata, affrontata ed infine scacciata. La soluzione, che ad alcuni lettori potrebbe apparire ovvia e banale, consiste proprio nello stare insieme. Uno stare insieme non giudicante, uno stare insieme caratterizzato dalla libertà di esprimersi. Tale soluzione non è assolutamente ovvia o banale, in quanto le possibilità e le capacità di creare una rete di relazioni sociali ed amicali non sono date per scontate; possono ridursi, possono essere alterate da fattori interni e/o esterni all'individuo. Tuttavia, possono anche essere stimolate, incoraggiate, promosse e sorrette.

# DAVIDE E GOLIA DIVERSAMENTE UGUALI

La solitudine fa male. L'amicizia, invece, può diventare uno stimolo a vivere, un aiuto per accettarsi e per imparare a voler bene a noi stessi.

Quando ci sentiamo amati e rispettati per quello che siamo e non per come appariamo o per il ruolo che ricopriamo, allora possiamo anche mostrarci senza le maschere che la società impone, ed essere noi stessi, svelando il nostro profondo e non temendo il giudizio dell'altro.

Siamo tutti calciatori, siamo tutti astronauti, siamo tutti operatori, siamo tutti pazienti, siamo tutti dottori, siamo tutti esseri umani, in fin dei conti, siamo tutti diversamente uguali.

**Claudio Palmieri e Cristian Pasini**





## Il parco di Yellowstone

È situato in America, a nord della California e ai confini con il Canada.

È molto vasto ed è stato istituito da Abraham Lincoln per proteggere la natura incontaminata.

In passato c'era la presenza di vulcani che oggi non sono più visibili, restano però presenti i graniti delle montagne, i fiumi, i laghi e i canyon.

Il territorio è molto vasto e ospita imponenti sequoie che raggiungono i 100 mt. di altezza e danno vita ad una ricca vegetazione.

Gli animali che vi abitano sono diversi da un luogo all'altro. Si possono vedere cervi, lepri, serpenti, linci rosse, volpi, gufi, uccelli e il terribile orso bruno (Grizzly), che può aggredire l'uomo.



Durante l'anno questo parco viene visitato da un numero elevato di persone. Il turismo è attratto dai boschi di sequoie ma anche dalla vegetazione suggestiva.

Walt Disney si è ispirato a questo parco per dare vita a molti cartoni animati, tra cui ricordiamo l'orso Yoghi e l'orso Bubu.



**Ubaldo Cordova**

## Vacanze in montagna...

Una lontana vacanza in montagna mi fa cogliere l'occasione per parlarvi di un bellissimo animale che abita le montagne: la marmotta. Ho potuto osservare la marmotta in valle d'Aosta a Cogne.

La marmotta è un mammifero e vive appunto nelle zone montuose; costruisce la propria tana sottoterra, ed è molto brava a mimetizzarsi. Attraverso un particolare suono simile ad un fischio richiama il branco in caso di pericolo. Il suo fischio a volte si può sentire risuonare in tutta la vallata. La marmotta vive in gruppo, si ciba di frutta secca e radici, il suo mantello resiste al clima freddo.. è un simpatico animale che in alcune zone si può osservare anche da vicino l'importante è rispettarlo nel suo ambiente.



Vorrei poi incuriosirvi sul “genepy” sapete tutti che cos'è? ..... io ho assaggiato questo delizioso liquore sempre in occasione della mia vacanza e vi consiglio di assaggiarlo!

Questo liquore tipico delle nostre montagne è fatto come tradizione tramanda con le bacche di ginepro.

Ci sono varie ricette la più comune è questa:

4 pugni di bacche di ginepro

55 ml. di alcool 90°

450 ml di acqua

200 gr. di zucchero

schiacciare le bacche con un cucchiaio e metterle a macerare per 10 giorni in acqua e alcool.

Filtrare e aggiungere lo zucchero girando finché si è sciolto. Dopo una settimana il liquore è pronto per essere bevuto. Si dice che sia ottimo contro le malattie da raffreddamento!

**Ubaldo Cordova**

Edizione  
Straordinaria

## IL FALSO STORICO DEI PROTOCOLLI DEI SAVI ANZIANI DI SION

Durante il regno dello Zar di Russia Nicola II, la polizia zarista, al fine di trovare un capro espiatorio per il malessere economico e sociale diffuso tra la popolazione, fece ricorso all'ideazione di un falso documento, detto "Protocolli dei Savi Anziani di Sion", in cui si parlava di una presunta cospirazione ebraica per dominare il mondo, organizzata tramite sedute segrete di rabbini avvenute per anni in Europa. Esso si trattava di un grossolano rimaneggiamento di scritti anteriori, fatto passare come sequestrato agli ebrei, e la sua diffusione fu facilitata dall'avvenuto Congresso Sionista Internazionale, svoltosi a Basilea nel 1897.

E anche se il Congresso fu aperto al pubblico, che ne poté constatare i fini non cospirativi, comunque la diffusione dei Protocolli fu rapida, soprattutto in Francia, dove era in corso l'Affaire Dreyfus, ovvero uno scontro tra le destre colpevoliste e le sinistre innocentiste a proposito di un ufficiale ebreo francese accusato di aver fornito informazioni segrete al nemi-

co tedesco: alla fine Dreyfus, dopo molto tempo e dopo la prigionia, fu dichiarato innocente e riabilitato. Inoltre parte dell'opinione pubblica europea, ed in particolare modo quella russa, era contraria al diffondersi del capitalismo, che in nazioni come l'Inghilterra e la Francia era già molto diffuso, in quanto ne vedevano in esso un pericolo per i valori tradizionali della società, e in particolare modo quello religioso. Infatti nei Protocolli era scritto che gli ebrei avrebbero ottenuto il potere mondiale tramite il trionfo del capitalismo, del libero mercato, del controllo dei mezzi di comunicazione, ed in particolare modo della stampa, e sradicando i valori religiosi tipici della società cristiana. Questo fu di giustificazione perché in Russia si assistette, prima dell'avvento del potere bolscevico, all'aumentare e all'inferocirsi dei pogrom

contro le comunità ebraiche. E addirittura si verificò il diffondersi dei Protocolli dei Savi Anziani di Sion anche in una nazione dove il capitalismo era ben radicato come negli Stati Uniti d'America, dove essi trovarono un fervido divulgatore nella persona di Henry Ford, proprio l'inventore della casa automobilistica, il quale finanziò attivamente per anni un giornale antisemi-



Edizione russa dei *Protocolli* del 1912

## IL FALSO STORICO DEI PROTOCOLLI DEI SAVI ANZIANI DI SION

ta. Ma con il passare del tempo divenne sempre più chiaro che i Protocolli erano un falso evidente, e quindi si arrivò a delle cause in tribunale per dimostrare appunto la loro infondatezza storica. In particolare nel 1935 un tribunale di Berna decretò la loro totale inattendibilità, ovvero appunto che erano un falso. Però in quel periodo in Europa si stava diffondendo minacciosa la propaganda nazista, che faceva dell'antisemitismo la sua missione principale. Quindi in Germania la diffusione dei Protocolli divenne molto capillare, e fu decretato per legge che essi fossero insegnati agli studenti tedeschi nelle scuole. Terminata quindi la Seconda Guerra Mondiale, con i suoi milioni di morti ebrei, i Protocolli continuarono a diffondersi lo stesso. In particolare modo, con la nascita dello Stato di Israele, all'interno del mondo arabo crebbe di molto l'odio antisemita, ed in particolare in seguito all'acutizzarsi della questione dei profughi palestinesi. Quindi diverse organizzazioni islamiche, ed in particolare Hamas e gli Hezbollah (la prima attualmente al potere nella Striscia di Gaza, e la seconda attiva soprattutto in Libano), fecero dei Protocolli dei Savi Anziani di Sion un capitolo fondamentale dei loro statuti, cercando di convincere l'opinione pubblica araba, e non solo quella, che essi erano un documento attendibile. In particolare la propaganda di tali movimenti affermava che il dominio ebraico della Terra Santa, soprattutto dopo la vittoria di Israele di diverse guerre contro delle coalizioni arabe, era la manifesta dimostrazione della veridicità degli intenti scritti nei Protocolli dei Savi di Sion. Naturalmente i Protocolli ebbero, e hanno anche tuttora, molto successo anche nelle file dei partiti di ispirazione neonazista, xenofoba e antisemita dell'Europa sia occidentale che orientale.

**Filippo Orlandi**

**Hamās**, ovvero "*Movimento Islamico di Resistenza*", è un'organizzazione palestinese di carattere politico, paramilitare e terrorista secondo l'Unione Europea. È stata fondata nel 1987, come braccio operativo dei Fratelli Musulmani, per combattere l'occupazione israeliana della Palestina storica.

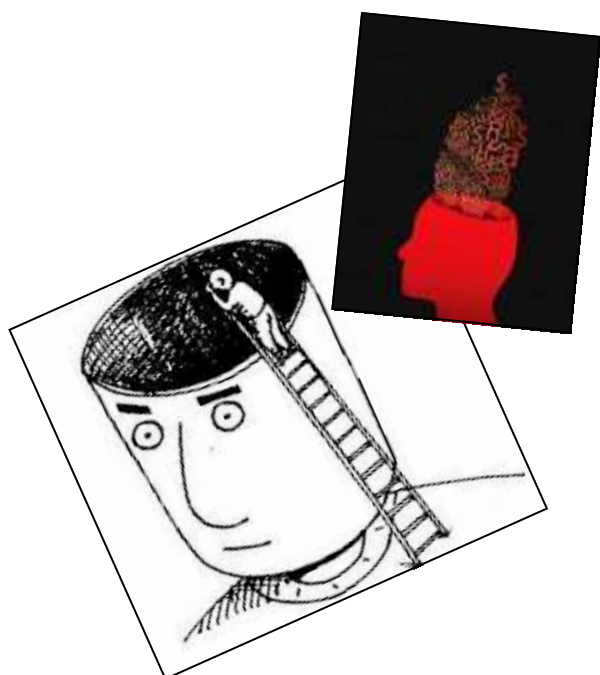
**Hezbollah** significa "**Partito di Dio**"; è un partito politico sciita del Libano fondato nel giugno 1982, dotato di un'ala militare, con sede in Libano.

Il **sionismo** è un movimento politico internazionale, nato alla fine del XIX secolo tra gli ebrei residenti in Europa, il cui fine è l'affermazione del diritto all'autodeterminazione del popolo ebraico mediante l'istituzione di uno stato ebraico. Il sionismo fa parte del più vasto fenomeno del nazionalismo moderno. Importante ma minoritario nel mondo ebraico per tutta la prima metà del XX secolo, il movimento divenne maggioritario in seguito alla Shoah messa in atto dalla Germania nazista. Dopo la creazione dello stato di Israele nel 1948, in cui oggi vive circa il 40% degli ebrei del mondo, il sionismo si è trasformato in movimento di sostegno internazionale allo stato, oltre a continuare il tradizionale aiuto all'immigrazione in Israele (aliyah).

## Il gatto Marinotto diventa gay



Se la natura tradisce e non concepisce, i gatti si lamentano. La ex-mamma dei gatti disse: “gè pensi mì”. Quando la natura tradisce e non concepisce, arriva sempre il gatto Marinotto che va al bar e non nel salotto. Avere la testa vuota è un problema di molti, però molti ce l’hanno troppo piena. Allora la ciufolina diventò Kitty e cominciò una nuova era, una nuova età: l’età del ferro e non più quella del legno. Così in auto Paperino porta Paperina e di dietro ci sono Qui, Quo e Qua. Se i paperi negano la natura, anche i gatti non la affermano. Quindi si sa che un gatto fumava Merit e l’altro no, non fumava, e un dentista fumava Marlboro oro, neanche Benson & Hedges. E allora partì un cinquantino moto Husqvarna 50 che aveva solamente sei marce e non andava molto bene. E allora gay l’era diventata non il gatto né il cane ma la moto, perché aveva una tendenza alle moto maschio; era nata così: la moto gay. Quindi: un gatto non è gay, una donna non è gay, un uomo non è gay, solo una moto è gay. E allora si iscrive a 15 a 15 partita di calchetto e si dimentica il passato, che era del basket. E quindi si firma “il Daniele intelligente”.



**Il Daniele intelligente**





## LE STELLE DELLA SEDUZIONE...

### le tue arti seduttive



**ariete** Siete irruenti nella scelta dell'uomo giusto e spesso non esitate a far sentire gli uomini inferiori a voi. Siete troppo altezzose e selettive.

Mai correre dietro ad un uomo, mai. In amore vince chi fugge, e voi lo sapete bene. Quando amate è per sempre: non c'è alcuna seduzione più grande.



Vi piace provocare gli uomini prendendoli in



giro con discorsi colti. Gli uomini che sanno stare al gioco riescono a cogliere la vostra leggerezza. Ridere è la vostra magia più potente.

Seducete con sorrisi teneri e coccole che scioglierebbero il più freddo degli uomini. La vostra vera forza è quella della "bella addormentata nel bosco": vi svegliate solo quando un uomo è disposto a vincere mille pericoli per avervi!



Voi sedurre? Voi al massimo vi lasciate venerare. Sono pochi quelli che si guadagnano la vostra attenzione. Voi non vi accontentate e questo vi rende molto seduttivi. Siete donne forti e regali, dotate di grandi cuori.

Avete il fascino della "maestra" non artefatta: voi osservate e giudicate. Se un uomo è attratto da voi, che si faccia avanti e giochi le sue carte.. ma non pensi di avere alcuna possibilità se non mostra qualità speciali!



La vostra capacità di seduzione è potente perché siete gentili e raffinati. Fate innamorare per il vostro infinito rispetto dell'amore e del partner, che è forte anche dopo anni di rapporto.

In un rapporto cercate una persona con cui vi sia un'intesa emotiva e mentale unica. Siete disposti ad andare fino ai confini più lontani dell'amore e del sesso con coraggio, provando emozioni intensissime.



Siete donne indipendenti e forti, questo può spaventare. Siete disposte a mettervi in gioco per la persona giusta, però non accettereste di essere abbandonate, lottereste come guerriere.



Apparentemente glaciali, è proprio questo a sedurre: quell'impressione che date di non voler scendere a nessun compromesso per compiacere un uomo. È un vostro gesto di dolcezza infinita che conquista definitivamente.



Il vostro più potente ed irresistibile trucco è essere sempre voi stesse, non importa chi avete davanti. Non abbandonate poi mai quel pizzico di ironia che è il vero "filtro d'amore".

Siete una sirena che ammalia. Sapete far vibrare ogni centimetro della pelle e dell'anima dell'uomo che amate. La vostra arma segreta è la vostra arrendevolezza: siete disposte a tutto per il vostro amato.



Morena Menotti

Riccardo Delfanti

IN REDAZIONE:

Fabio Asinari, Jessica Belladonna, Eloisa Braghieri, Barbara Castellani, Federico Coda Zabetta, Ubaldo Cordova, Emilia'59 Luca Gentile, Cinzia Ghidoni, Morena Menotti, Paolo Mombelli, Filippo Orlandi, Paola Pedrini, Claudio Pellegrino, , Elisabetta Rossi, Luciano Toffano

*Senza*

Scioglie l'umidità  
Il tuo cuore di marmo  
Quando non corre il vento  
Si scende la scala del dolore  
E m'inabisso nei tuoi occhi profondi  
Sorridente al tuo sguardo maldestro

*Luciano Toffano*

La redazione di Edizione Straordinaria augura a tutti i suoi  
lettori un Felice Natale

Se volete contattare  
la redazione di Edizione straordinaria, ci trovate presso il  
Centro diurno,  
P.le Crociate, 1  
Piacenza.  
Tel 0523-302506

E-mail:  
[a.guacci@ausl.pc.it](mailto:a.guacci@ausl.pc.it)